

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Leonardo Da Vinci ”

Via. Fortis, 3 - 36071 ARZIGNANO (VI) - tel. 0444- 324756

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA COMUNE
DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE**

Prof/ssa PERLOTTO ANNA

Prof. MONTEPAONE ANTONIO

Prof./ BENETTI SERGIO

Anno scolastico 2019/2020

ISTITUTODI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. DA VINCI” - ARZIGNANO-

Docente: **PERLOTTO ANNA:**

Classi 1A2 art,1D1 art,1E1,2A1,2C2,2E1,2E2,3A1,3C1,3C2,3E1,3E2,4A1,4C2,4E1,4E2,5A1,5E2

Docente: **MONTEPAONE ANTONIO)**

Classi: 1C1,1C2,1D2,2C1,2D1,2D2,3D1,3D2,3D3,3F1,4D1 ,4D2,4F1,5C1,5C2,5D1,5D2,5D3

Docente: **BENETTI SERGIO**

Classi 1F1,2F1,4C1,5F1

PREMESSA

In considerazione alle novità rilevanti che hanno interessato la scuola SS2° in questi ultimi anni, il dipartimento di Religione, ha ripensato di deliberare il percorso didattico in prospettiva della valutazione delle competenze.

In particolare per l'elaborazione dei percorsi didattici sono stati presi in considerazione i seguenti documenti:

- ⌘ Il Pecup dello studente liceale;
- ⌘ Le Indicazioni Nazionali e gli specifici obiettivi di apprendimento per i licei;
- ⌘ Le indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei licei;
- ⌘ Le competenze in chiave europea per l'apprendimento permanente;
- ⌘ Schema per le certificazioni delle competenze di base (D.M.9/2010).
- ⌘ Il D.M.139/2007 sulle competenze in chiave di Cittadinanza

Alcuni nuclei tematici del biennio saranno approfonditi proprio in vista della valutazione delle competenze; in particolare – con riferimento alle competenze dell'**asse linguistico**.

In generale l'attività didattica e la conseguente valutazione degli alunni si concentrerà sulle seguenti competenze, pertinenti alla peculiarità della disciplina:

- ⌘ a) **Asse dei linguaggi** - “Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (padronanza del linguaggio specifico e capacità di argomentare le proprie posizioni).
- ⌘ b) **Asse storico-sociale** – “Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente”: verrà posta attenzione alla dimensione relazionale dell'attività educativa proposta (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

1. OBIETTIVI FORMATIVI-GENERALI DELLA DISCIPLINA

“L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo Italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.”

2. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER CLASSE

Si rimanda agli allegati della programmazione annuale per le singole classi riservando ai singoli docenti la decisione di ampliarli, approfondendo o riducendo alcune linee tematiche a seconda del gruppo classe, della situazione generale degli studenti e della collocazione oraria. Considerati i tre indirizzi della Scuola e l'attenzione che Istituto Da Vinci pone al profilo specifico dello studente nei quattro diversi Indirizzi, si sono individuati alcuni nuclei tematici specifici che vadano a caratterizzare i singoli curricula (SC; SA; LES).

Nel primo periodo dell'anno scolastico si cercherà di completare nelle varie classi eventuali Unità di apprendimento e/o Sezioni del programma, non concluse nell'anno precedente.

3. INTERVENTI E DIBATTITI

Durante l'anno scolastico sarà dato spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l'aspetto culturale e critico della riflessione.

4. RAPPORTI INTERDISCIPLINARI ED INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI

Si punterà spesso sulla multidisciplinarietà relativa a particolari aree tematiche o progetti che verranno concordati nell'ambito dei consigli di classe. Verranno inoltre realizzati collegamenti pluridisciplinari ogniqualvolta i contenuti trattati lo permettono ed in particolare con discipline come storia, filosofia, letteratura,

arte educazione fisica. Si prevedono anche momenti di dibattito e approfondimento con alcuni esperti esterni relativamente alle tematiche trattate in classe.

5. APPROCCI METODOLOGICI PER FAVORIRE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

- La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole unità è quanto mai limitato.
- Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale appartenenti alla nostra tradizione storico - culturale e interreligiosa. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo; verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali o audiovideocinematici quali il web 2.0 e 3.0, la gestione tutoraggio FAQ di terza generazione attraverso Moodle e Bslw in prospettiva costruttivista; si cercherà di potenziare la didattica laboratoriale e, in via sperimentale la classe rovesciata.
- Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.

Alla lezione frontale, a quella partecipata, saranno affiancate tutte quelle strategie dirette a favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni.

Il libro di testo farà da supporto alla didattica:

- Per tutte le classi: iReligione "L'ora di religione al tempo della rete".EDB, Bologna 2018

- ✓ Si prevede anche del materiale di consultazione inserito in un'apposita piattaforma opportunamente predisposta e accessibile dagli studenti delle singole classi attraverso una password e un login personalizzato.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 Ottobre 2005 n.226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° Settembre 2008,n.137, convertito con modificazioni, della legge 30 Ottobre 2008, n.169 e dal regolamento emanato con il DPR 22 giugno 2009,n.122. La verifica-valutazione, anche nell' IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studente e docente.

A) TIPOLOGIA TRA LE VARIE TIPOLOGIE DI PROVE

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">○ Interventi spontanei○ Prove non strutturate e semi strutturate○ Prove strutturate○ Testing multimediali | <ul style="list-style-type: none">○ Presentazione orale di argomenti○ Lavoro di ricerca di gruppo○ Relazione saggio○ Altro con Web 2.0 – 3.0. |
|--|--|

B) CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">○ Abilità Raggiunte○ Conoscenze acquisite○ Competenze esibite○ Progresso | <ul style="list-style-type: none">○ Impegno○ Partecipazione all'attività didattica○ Metodo di Studio |
|---|--|

Le singole verifiche, sia diagnostiche che formative, saranno valutate facendo riferimento alle seguenti griglie:

GRIGIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
A	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
B	APPROFONDITE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
C	COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATI
D	NON DEL TUTTO COMPLETE	DIVERSE SCORRETTEZZE	SUPERFICIALE	DISCONTINUI	IRREGOLARE
E	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI /ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
Ottimo (10)	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
Distinto (9)	APPROFONDITE	CHIARO E PERTINENTE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	PIU' CHE DILIGENTE
Buono (8)	COMPLETE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
Sufficiente (6)	QUASI COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
Insufficiente (5/4)	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico, secondo le indicazioni dell'art.4, del DPR 8 Marzo 1999 n°275, dell'art.309, c.4 del Decreto legislativo 16 Aprile 1994 n.297, della CM 25 Gennaio 1964 n.20 e delle Legge 5. Giugno.1930, n. 824, art. 4. In base alla seguente tabella:

Ottimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Distinto: L'alunno/a da il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà ; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Buono: L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

Insufficiente: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di una identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico;
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione ebraico - cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose;
- Valutare la dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso linguaggio Cristiano.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, essenziali e non esaustivi, sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, e sono riconducibili, come già detto, in vario modo a tre aree di significato: antropologico esistenziale; storico-fenomenologico; biblico teologico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE E ABILITA' DEL PRIMO BIENNIO

- Interagire con i compagni esprimendo sé stesso e rispettando la diversità;
- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo e dell'adolescente; e sul contributo che la dimensione spirituale può offrire per la crescita della persona;
- Riconoscere l'attitudine umana a porsi domande di senso e a ricercare risposte per argomentare il valore dell'esperienza religiosa;
- Contribuire alla realizzazione delle attività proponendo soluzioni e riflessioni personali.
- Apprezza le ricchezze spirituali delle diverse religioni, in particolare della tradizione ebraico cristiana, dialogando con le posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- Riconoscere i segni e gli elementi tipici, essenziali, del cristianesimo nel tempo, nella vita quotidiana, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose.
- Riconoscere il bene, la bellezza, la gioia presenti nella storia.
- Riconoscere l'importanza delle relazioni, dell'affettività e della comunicazione nella vita umana nel contesto delle istanze della società contemporanea alla luce della rivelazione cristiana.
- Riconoscere l'importanza della relazione e della comunicazione nella vita umana;
- Scoprire l'importanza della comunicazione nella religione;
- Conoscere gli aspetti essenziali del linguaggio simbolico religioso;
- Conoscere fatti e contenuti principali delle religioni monoteiste;
- Conoscere gli elementi principali di introduzione allo studio del testo biblico;
- Collocare l'evento di Gesù di Nazareth al centro del cristianesimo;
- Legge, comprende e commenta immagini d'arte e film riconoscendone i contenuti significativi ed i valori che ne stanno a fondamento.

CONOSCENZE E ABILITA' DEL SECONDO BIENNIO

Al termine del secondo biennio lo studente sarà in grado di:

- 1. Interagire con gli altri, esprimere la propria opinione sapendo valorizzare il ruolo di tutti e di ciascuno;**
 - Riconoscere la necessità di elaborare un proprio progetto di vita, approfondendo, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti.
 - Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
 - Apprezzare la dignità della persona umana saperla mettere in relazione all'affermazione dei diritti e dei doveri;
 - Acquisire un senso di cura e di responsabilità nei confronti di ogni persona;

- 2. Conoscere ed interpretare gli avvenimenti principali nella Chiesa dell'età moderna e contemporanea;**
 - Avvicinare i testi del Magistero Sociale per comprendere gli aspetti essenziali dell'economia e della politica;
 - Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
 - Conoscere e utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana e gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità inerenti la vita fisica e la convivenza sociale.
 - Acquisire una corretta comprensione della Chiesa e del suo contributo alla vita della società e della cultura contemporanea.

- 3. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo.**
 - Avvertire la necessità di ricercare la verità nella pratica della giustizia e della solidarietà;
 - Riflettere sul mistero di Dio come risposta alla ricerca umana di senso per la propria vita, studiando la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento al pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.
 - Sa orientare la propria vita verso l'integrità personale e sa valorizzare la fatica del cambiamento;
 - Riconoscere i segni del cristianesimo e la sua incidenza nella storia, nell'arte e nella cultura locale, italiana, ed europea;
 - Interpreta opere cinematografiche, brani musicali ed opere d'arte per argomentare i rapporti tra fede e cultura;
 - Matura una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella nostra società;
 - Conoscere e operare alcune scelte etico-religiose con obiettività e chiarezza, in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

COMPETENZE DEL QUINTO ANNO

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Individuare, sul piano etico religioso, le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione, e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONOSCENZE E ABILITA' DEL QUINTO ANNO

- Individuare, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione, e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere, alla luce delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi nel rapporto Chiesa-mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli.
- Riconoscere la natura e il ruolo della religione nella società contemporanea e il diritto alla libertà religiosa in prospettiva di un dialogo costruttivo all'interno di un contesto sempre più aperto a visioni diverse della realtà.
- Motivare le proprie scelte di vita dialogando in modo aperto, libero e costruttivo, rispettando le opinioni altrui nel confronto fra nuovi paradigmi di significato della vita e la visione cristiana dell'esistenza.
- Conoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.....

TEMA: L'UOMO ALLA RICERCA DI DIO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ORE
<p><u>1. CULTURA E RELIGIONE. "LA SCUOLA, LO STUDIO E L'IRC"</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riconoscere la valenza culturale della religione a partire dalle radici cristiane della cultura Occidentale.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce il significato del termine cultura e il rapporto esistente tra cultura e religione; 2. Coglie la valenza educativa e culturale della scuola e dell'IRC in particolare; 3. Conosce i segni del cristianesimo in Italia e in Europa. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Distingue la valenza culturale dell'IRC dalla valenza di fede propria della catechesi; 2. Riconosce lo studio come percorso di crescita e di maturazione personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cultura e Religione; - L'IRC. Disciplina scolastico – culturale; - I segni del Cristianesimo in Italia e in Europa. 	2

<p>2. LE DOMANDE DEI GIOVANI E IL BISOGNO DI SENSO</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Crescere nella conoscenza e nella comprensione di sé stessi e della realtà circostante per maturare un progetto di vita responsabile e coerente.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si confronta con le grandi domande fondanti dell'uomo e in particolare con quelle dell'adolescente; 2. Confronta le proprie esperienze con quelle degli altri per scoprirne gli aspetti comuni; 3. Riflette sul contributo che la dimensione spirituale può offrire alla crescita e allo sviluppo della persona umana. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scopre nella capacità di porsi domande un valore da cui far scaturire l'atteggiamento di scoperta e di ricerca; 2. Valuta il fatto religioso come una delle esperienze portanti dell'umanità tutta; 3. Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - La vita come progetto; - Le domande di senso della vita; - Il rapporto con i coetanei e con gli adulti: la famiglia e la scuola; - I condizionamenti; - I valori ideali e punti di riferimento dei giovani. 	<p>6</p>
---	---	-----------------

<p>3. L'UOMO SI INTERROGA E LA RISPOSTA RELIGIOSA</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA).</u></p> <p>Prendere consapevolezza della complessità del fenomeno religioso attraverso il superamento dei modelli infantili di religiosità.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce le domande che stanno alla base di ogni ricerca religiosa; 2. Distingue le forme infantili di religiosità da quelle mature; 3. Conosce gli elementi caratteristici dell'Homo Religiosus e della Religione. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce la specificità dei termini "Religione" e "Religiosità"; 2. Riconosce in modo appropriato il linguaggio religioso rispetto alle diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomenologia del sacro; - La risposta religiosa; - La struttura della religione: testi sacri, lo spazio e il tempo: il culto e il rito; - Le diverse forme di conoscenza: empirica, simbolica Sapienziale. 	<p>4</p>
--	--	-----------------

4. L'ORIGINE DEL MONDO FRA MITO E STORIA

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

Saper interpretare in modo adeguato il significato racchiuso nei due racconti biblici della Creazione.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce i due racconti biblici della creazione (Genesi 1-2);
2. Confronta i testi biblici della creazione con racconti mitologici di altre culture;
3. Confrontare le diverse concezioni di Dio presenti nei racconti analizzati.

ABILITA'

L'alunno:

1. Si orienta tra alcune questioni di antropologia biblica e si confronta con altre antropologie.

- Questioni di Antropologia Biblica (Gn.1-2);
- Epopea di Gilgamesh;
- Miti Greci della creazione.

3

<p>5. STORIA DEL POPOLO EBRAICO</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Valorizzare l'esperienza religiosa e culturale del popolo ebraico come modello del rapporto tra Dio e l'uomo.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i fondamenti della religione e della cultura del popolo ebraico; 2. Conosce le tappe principali della storia del popolo ebraico. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce nell'esperienza religiosa di Israele le radici del cristianesimo; 2. Matura considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia del popolo ebraico: schiavitù, esilio, diaspora, persecuzioni, Shoah. 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali eventi storici più significativi; - Principi fondamentali di etica, storia e dottrina; - L'Ebreo dalla nascita alla morte; - Il dramma della Shoah. 	<p>5</p>
---	---	-----------------

<p>6. LA BIBBIA</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Saper riconoscere nella Bibbia il testo sacro per ebrei e cristiani</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisisce informazioni essenziali sul testo biblico; 2. Conosce gli elementi principali per un approccio critico al testo biblico; 3. Riflette sull' influsso che la Bibbia ha avuto in alcune espressioni significative della cultura e della civiltà Europea. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce la struttura e la ricchezza della Bibbia dal punto di vista storico-religioso; 2. Prende coscienza del ruolo della Bibbia all' interno della cultura occidentale; 3. Consulta correttamente la Bibbia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al testo biblico: struttura, canone e Interpretazione; - Contesto storico, modalità redazionali, generi lett. - La Bibbia nella cultura europea; - Il Canone (Ebraico-Cattolico-Protestante). 	<p>4</p>
---	---	-----------------

<p>7. LA SUPERSTIZIONE</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Prendere consapevolezza della complessità del fenomeno religioso attraverso il superamento di comportamenti superstiziosi e di modelli infantili di religiosità.</p> <p><u>L'alunno:</u></p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>1. Conosce gli elementi principali del fenomeno superstizioso; 2. Riflette sulla posizione del Magistero della Chiesa rispetto a tale fenomeno.</p> <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <p>1. Sa distinguere la religione dalla superstizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti superstiziosi, domanda di salvezza? - La posizione della Bibbia e delle diverse religioni In merito alla Superstizione. 	3
--	--	----------

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO

UA.	TIPO DI ATTIVITÀ	EVENTUALI USCITE – O INTERVENTO DI ESPERTO ESTERNO
L'uomo si interroga	Possibile intervento in classe di un fenomenologo della religione. Lezione in compresenza con il/la docente di geo/storia.	
L'Origine del Mondo fra mito e Storia	Possibile lezione frontale e in compresenza con la docente di Geo/storia. Riflessione sui miti – Lezione con la LIM e videoconferenza.	Videoconferenza con un Biblista. Possibile videoconferenza con un esperto del museo Egizio di Torino.
La Storia del popolo Ebraico	Lezione in compresenza con la docente di lettere/storia e approfondimento per la Giornata della Memoria. Viaggio multimediale 3D e web 2.0 di una Sinagoga Ebraica e di alcuni siti archeologici della Terra Santa.	Possibile visita di mezza giornata alle sinagoghe di Padova, Ferrara o Venezia.

TEMA: L'UOMO IN DIALOGO CON DIO

<p><u>1. LE RELAZIONI: LA COMUNICAZIONE</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riconoscere la valenza culturale della religione a partire dalle radici cristiane della cultura Occidentale.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende l'importanza della comunicazione per l'essere umano; 2. Si mette in ascolto dell'altro; 3. Riscopre la dimensione del silenzio come spazio di incontro; 4. Prende in esame le varie forme del comunicare di Dio secondo le Religioni e in modo particolare secondo la Religione cristiana. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie il valore del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione: sia a livello umano che religioso; 2. Scopre la dimensione del silenzio come spazio di accoglienza e di incontro con sé stessi, con gli altri, con Dio; 3. Riconosce e rispetta il significato e il valore della preghiera. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'uomo come essere in comunicazione; - Teorie della comunicazione umana; - Distorsioni e condizionamenti della comunicazione; - I segni di comunicazione della Chiesa; - Le forme del comunicare di Dio secondo le religioni Abramitiche e Orientali. 	<p>4</p>
---	---	-----------------

<p><u>2. LA DIVERSITA' COME INCONTRO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Saper valorizzare la diversità come ricchezza.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sul concetto di "diversamente abile"; 2. Sviluppa una capacità di valorizzare le diversità come un arricchimento per l'esperienza umana. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce la singolarità di ogni uomo; 2. Apprezza l'Incontro con l'altro nel rispetto della diversità. 3. Si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni Interpersonali e dell'affettività e riconosce il valore etico della persona umana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di "normalità" nella società attuale; - Esperienze di diversità di A. Jolien; - Una proposta letteraria "Nati due volte" di A. Pontigia 	<p>4</p>
--	---	-----------------

<p><u>3. LE RELAZIONI TRA ESPERIENZA E PROGETTO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Saper riflettere sugli aspetti psicologici e religiosi inerenti il fenomeno dell'adolescenza.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende l'adolescenza come tempo di cambiamenti e di scelte decisive per il futuro; 2. Valuta il messaggio cristiano in rapporto alle problematiche dell'adolescenza. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa confrontarsi con l'esperienza religiosa; 2. Riconosce il significato e la peculiarità della proposta cristiana nello sviluppo della personalità umana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adolescenza e cambiamenti fisici, psicologici e caratteriali: dall'eteronomia all' autonomia; - Il rapporto con il proprio corpo; - Riti di passaggio e le religioni; 	<p>5</p>
---	---	-----------------

4. LA CHIESA DELLE ORIGINI

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Conoscere l'origine della Chiesa e la nascita delle prime comunità cristiane come senso e presenza in relazione con il mondo.

L'alunno:

CONOSCENZE

1. Confronta le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre Religioni;
2. Conosce l'origine e la nascita della Chiesa, che forma della sua presenza nel mondo: Annuncio, Sacramenti e Carità;
3. Scopre alcune figure significative di testimonianza cristiana.

ABILITA'

1. Saper spiegare la natura della Chiesa e rintracciare i tratti caratteristici nei diversi ambiti dell'agire ecclesiale.

- La nascita del cristianesimo;
- Le prime comunità e l'elemento specifico cristiano;
- Chiese cristiane nel territorio vicentino, in Italia e nel mondo;
- Segni e simboli del cristianesimo.

4

5. LE RELIGIONI ORIENTALI

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Conoscere i tratti fondamentali della cultura e delle religioni orientali.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Coglie le caratteristiche principali dell'Induismo e del Buddhismo;
2. Apprezza la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall' uomo;
3. Indica i termini del dialogo interreligioso: posizione della Chiesa, iniziative comuni. esperienze di contatto.

ABILITA'

L'alunno:

1. Coglie la possibilità di incontro tra le diverse culture;
2. Coglie ciò che unisce le religioni e ne valorizza il dialogo.

- Eventi storici più significativi;
- Questioni dottrinali;
- Il cristianesimo in dialogo con il Buddhismo-Induismo.

4

<p><u>6. LA RELIGIONE ISLAMICA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conosce i tratti fondamentali della Religione e cultura Islamica.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo semplice ma essenziale la religione islamica approfondendone - alcuni temi specifici; 2. valuta la possibilità dell'incontro tra cultura Islamica e quella Occidentale; 3. Comprende l'importanza del dialogo tra Islam e cristianesimo; <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie la possibilità di incontro tra le diverse culture; 2 Coglie ciò che unisce i due monoteismi valorizzandone il dialogo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti dottrinali; - Il rapporto Islam-Occidente; - Affinità e differenze fra Islam e Cristianesimo. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

<p><u>7. L'IDENTITA' STORICA DI CRISTO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conoscere la figura di Gesù di Nazareth attraverso il confronto con le molteplici fonti a nostra disposizione</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce alcune linee del dibattito culturale intorno alla figura di Gesù; 2. Conosce le principali fonti storiche sui Gesù (cristiane e no); 3. Si avvicina al messaggio cristiano nella sua essenzialità. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sà cogliere gli elementi di attualità del personaggio Gesù; 2. Riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele. 	<ul style="list-style-type: none"> - Un ebreo di nome Gesù; - L'ambiente al tempo di Gesù; - Il Gesù storico (fonti cristiane e non cristiane); - Gesù nelle principali religioni; - Il cinema e la musica alla scoperta di Gesù. 	<p>5</p>
---	--	-----------------

UNITA' DI APPRENDIMENTO FACOLTATIVE

<p><u>I SEGNI LA FESTA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conoscere la dimensione comunicativa ed espressiva della rivelazione cristiana.</p> <p>L'alunno:</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce il significato dei segni della festa così come è vissuta dai giovani; 2. Definisce il senso della nelle diverse religioni; 3. Confronta le festività più importanti delle diverse tradizioni religiose. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scopre che la festa non è solo assenza di lavoro ma partecipazione al tempo interiore della natura di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato della festa; - Le feste nelle principali religioni; - La domenica per il cristianesimo. 	3
---	--	---

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite – o intervento di esperto esterno
La religione Islamica	Lezione in compresenza con la <u>docente di storia o geografia.</u>	
L'identità storica di Gesù.	Possibile lezione in compresenza e/o interdisciplinare con la docente di storia dell'arte sul tema di Cristo nell' arte.	Possibile visita presso la cappella degli Scrovegni in Padova. Anche in orario pomeridiano extrascolastico.
Simboli della Chiesa delle origini.	Possibile lezione in compresenza e/o interdisciplinare con la/il docente di storia Dell'arte sul tema delle simbologie paleocristiane.	Visita museo diocesano "La Chiesa delle Origini" e presso la Basilica di San Felice e Fortunato e Criptoportico in Vicenza.

TEMA: L'UOMO ALLA RICERCA DI SENSO

<p><u>1. CULTURA E RELIGIONE. "ILVIAGGIO- IL TEMPO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riconoscere nella categoria del viaggio una metafora dell'esistenza umana e cristiana.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce alcuni contenuti della riflessione filosofica – letteraria – biblica intorno ai diversi significati del viaggio; 2. Conosce i diversi ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare che si occupano dell'uomo e della sua felicità. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce l'esistenza umana come percorso di crescita e di maturazione; 2. Coglie la concezione del tempo come esperienza di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Homo Viator (la condizione umana); - La concezione del tempo della cultura e delle Religioni; - Il pellegrinaggio nelle diverse Religioni. 	3
--	--	----------

2.L'UOMO COME PERSONA

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana che fanno riferimento all'agire dell'uomo.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Definisce il concetto di persona cos' come è stato elaborato dal pensiero Cristiano;
2. Conosce gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa, cristiana in particolare che si occupano dell'uomo e della sua felicità.

ABILITA'

L'alunno:

1. Coglie la ricchezza della visione integrale della persona;
2. Considera la dignità della persona umana come fondamento di diritti.

- La persona umana e la sua identità;
- L'uomo fra essere e avere;
- Filosofia scienza e religione di fronte alle domande dell'uomo;
- Il difficile rapporto con la corporeità (forme di dipendenza);
- La dignità della persona umana.

4

<p><u>3. I TESTIMONI DELLA COSCIENZA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Cogliere il rapporto esistente tra coscienza e libertà a partire da alcune figure storiche in particolare (Socrate, Martiri Cristiani, Rosa Bianca).</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le linee fondamentali del discorso etico cristiano relativo alla libertà umana; 2. Approfondisce la conoscenza di alcune figure storiche che si sono scontrate con il potere politico (Socrate, Martiri Cristiani, i giovani della Rosa bianca). <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Intuisce come la libertà sia una necessità insita nel cuore dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - La sensibilità dell'uomo d'oggi (in particolare i giovani.); - Il ruolo della coscienza e l'importanza etica della libertà umana; - l'esperienza della "Rosa Bianca": brani scelti. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

4. LE RELAZIONI: DALL' INNAMORAMENTO ALL'AMORE

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Considerare l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce alcuni contenuti della riflessione letteraria, filosofica, artistica e cristiana sull'amore;
2. Conosce i diversi significati del termine "amore": Eros, Filia, Agape;
3. Riflette sulle diverse tipologie di amore proposte nella cultura contemporanea attraverso l'analisi di alcuni brani musicali;
4. Comprende il significato "teologico" dell'amore cristiano.

ABILITA'

L'alunno:

1. Acquisisce consapevolezza della relazionalità dell'esistenza di cui l'uomo è una delle espressioni più elevate.

- L'amore nella cultura classica (greca e latina);
- L'amore nella Bibbia (Gen. 1-2, Cantico dei Cantici);
- Il rapporto uomo donna nelle diverse religioni;
- Il tema dell'amore nella musica.

4

<p><u>5. LA RICERCA DI SENSO E L'IPOTESI DI DIO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Saper riflettere sul mistero di Dio come possibile risposta alla ricerca umana di senso.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le diverse prospettive (antropologica – filosofica – teologica) sul fatto religioso; 2. Riconosce l'importanza che la dimensione spirituale e quella religiosa hanno nella vita di ogni creatura umana. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa distinguere tra l'oggetto della fede religiosa e gli eventi storici della religione; 2. Favorisce un confronto sereno e rispettoso delle varie scelte religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'uomo alla ricerca di Dio; - La "ragione" di fronte a Dio; - I volti di Dio e le religioni (il modello di Pannikar e di S. Keshavjee); - La teologia Apofatica e Catafatica. 	<p>4</p>
--	--	-----------------

<p><u>6. RELIGIONI E SENSO DELLA VITA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Avere una conoscenza generale sulle risposte al perché della vita date dalle più importanti religioni.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Collega le concezioni di Dio e dell'uomo delle diverse religioni con le risposte sul senso della vita che ciascuno offre 2. Coglie somiglianze e differenze fra le diverse risposte. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie la concezione di Dio e dell'uomo delle diverse religioni e le sa mettere in relazione con il senso della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - I precetti del Buddismo; - La spiritualità Taoista; - La sovranità di Dio nell'Islam; - Il legame con la Legge nell'Ebraismo. 	<p>3</p>
--	--	-----------------

<p><u>7. NUOVE FORME DI RELIGIOSITA' - I SURROGATI DI DIO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Comprendere il fenomeno magico - superstizioso come espressione del bisogno di sacro in un contesto secolarizzato.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sull'entità del fenomeno e sulle sue possibili cause; 2. Comprende come nella proliferazione di comportamenti magici, superstiziosi si esprima una domanda di salvezza; 3. Conosce la posizione della Chiesa di fronte a tali fenomeni. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Distingue i fenomeni religiosi da quelli magico - superstiziosi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del fenomeno e possibili motivazioni; - Il sincretismo religioso e l'idolatria; - La posizione della Chiesa su questo fenomeno. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

<p><u>8.IL DESTINO ULTIMO DELL' UOMO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sull' enigma della morte e sui fondamenti della speranza religiosa e cristiana in particolare.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le risposte che l'uomo nel corso dei secoli e nelle diverse culture ha elaborato per affrontare il mistero della morte e della vita dopo la morte; 2. Conosce il diverso approccio della filosofia, della scienza e della religione al problema della morte; 3. Conosce le linee fondamentali dell'escatologia cristiana e il significato della risurrezione; 4. Conosce la proposta escatologica delle varie religioni sapendo cogliere analogie e differenze. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e Speranza di salvezza. 2. Coglie il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena; 3. Sa Confrontare la proposta cristiana con le teorie filosofiche e le convinzioni religiose sul mistero della morte e dell'aldilà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le paure dell'uomo; - Il pensiero umano di fronte alla morte; - I segni della speranza cristiana; - Rappresentazioni artistiche dell'aldilà. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

UNITA' FACOLTATIVE

<p>9. TEMPO LIBERO E SPORT: VALORI AL SERVIZIO DELLA CRESCITA DELLA QUALITA' DELLA VITA.</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conosce gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa che si occupano del tempo libero e dello sport.</p> <p>L'alunno:</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>1. Conosce gli ambiti della cultura contemporanea e religiosa che si occupano del tempo libero e dello sport.</p> <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>2. Distingue le diverse tipologie del tempo libero come una grossa opportunità di crescita e realizzazione personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sport: Esperienza di gioco o di strumentalizzazione? - Amicizia o di divertimento? - Agonismo e competizione; - Divertimento: svago o evasione e stordimento; - -La valorizzazione della Chiesa del tempo libero, sport e divertimento. 	3
---	---	----------

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E O DI APPROFONDIMENTO

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite
	Possibile percorso didattico con il docente di storia sulla Riforma e Controriforma.	
La ricerca di senso e l'ipotesi di Dio.	Lezione di approfondimento con la docente di matematica sulla figura di Cartesio e Pascal.	Possibile visita guidata in alcune sezioni del museo diocesano (Religioni etniche); o Visita Palazzo Leone Montanari (le icone immagine dell'invisibile).
Tempo Libero e Sport.	Intervento in classe di alcuni campioni Nazionali professionisti delle diverse discipline.	

TEMA: LA RIFLESSIONE ETICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ORE
<p><u>1. CHIESA: COMUNITA' IN DIALOGO</u></p> <p><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.</p> <p><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sul significato antropologico e sociologico di cambiamento e rinnovamento; 2. Conosce i caratteri delle principali confessioni cristiane in particolare della Chiesa Ortodossa d'Oriente. 3. Coglie i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva Ecumenica. <p><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di Trascendenza e speranza di salvezza; 2. Documenta le fasi della vita della Chiesa con particolare attenzione alla Chiesa Ortodossa d'Oriente; 3. Apprezza l'impegno per l'unità dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali confessioni cristiane l'ecumenismo. - La religione ortodossa; - La bellezza "Icona dell'invisibile. 	<p>4</p>

<p><u>2. QUALE ETICA PER L'UOMO D'OGGI?</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sull'importanza dei riferimenti etici e sulla necessità di un dialogo serio fra diverse prospettive etiche.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo; 2. Conosce somiglianze e differenze fra etica cristiana ed etica laica; 3. Riconosce il fondamento biblico dell'etica cristiana; 4. Conosce i valori che sono alla base della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individua il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali; 2. Sa riflettere criticamente sul rapporto fra etica cristiana ed etica laica; 3. argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Modelli e valori della nostra cultura; - Le etiche contemporanee. (Il relativismo etico); - Etica religiosa e laica: differenze e convergenze. 	<p>5</p>
--	--	-----------------

<p><u>3. INTRODUZIONE ALLA BIOETICA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sulla complessità delle questioni bioetiche, comprendendo la specificità della prospettiva cristiana.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'Alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le principali problematiche relative alla bioetica; 2. Conosce i concetti di "sacralità della vita" e di "qualità della vita"; 3. Conosce gli orientamenti della Chiesa e delle altre religioni Abramitiche sulla bioetica. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'Alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; 2. Riflette criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione Cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Bioetica: storia e suoi ambiti di indagine; - Gli organismi in Italia che si occupano di bioetica in particolare il CNB; - La concezione cristiana della vita; - La bioetica "Laica". 	<p>6</p>
---	--	-----------------

4. RAPPORTO TRA FEDE, RAGIONE

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sulla peculiarità della visione cristiana del rapporto fede-ragione.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione;
2. Conosce le varie forme dell'ateismo e la critica alle religioni;
3. Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.
4. Conosce la riflessione biblico-cristiana sul mistero di Dio.

ABILITA'

L'Alunno:

1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, e ricerca di trascendenza;
2. Acquisisce un approccio culturale e linguistico sul fenomeno religioso e ai suoi contenuti culturali;

- Rapporto tra scienza e fede in alcune fasi storiche.
- Il caso "Galilei", L'evoluzionismo di Darwin, Monod;
- La Fides et Rathio.
- Ragione e fede nella concezione islamica;

4

5. LE RELIGIONI FRA PACE E GUERRA

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sul ruolo delle religioni nella costruzione di una società basata sulla pace e sulla giustizia.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Si confronta con uno degli aspetti centrali della vita morale: La promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale;
2. Conosce alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace;
3. Conosce alcuni passaggi fondamentali dei Vangeli sul tema della pace;
4. Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e i suoi orientamenti a proposito dell'etica della pace.

ABILITA'

L'Alunno:

1. È consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandoli anche alla luce della proposta cristiana;
2. Prende coscienza e stima criticamente valori umani e cristiani quali la pace.

- L'eziologia polemica ed irenica;
- Il desiderio di pace;
- Il pacifismo;
- Le religioni in dialogo per la pace
- Alcuni dati del Magistero sociale della Chiesa;
- La figura di Gandhi e i suoi rapporti con il cristianesimo;
- Il problema dei fondamentalismi.

4

6. ECOLOGIA E RESPONSABILITA' DI FRONTE AL CREATO

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Individuare i problemi ambientali più scottanti e cogliere la posizione dei cristiani riguardo la responsabilità personale e la salvaguardia del creato.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce le minacce e le problematiche dello scempio ecologico il futuro della terra.
- 2 Individua il ruolo della tradizione cristiana e delle principali religioni per lo sviluppo di una mentalità ecologica;

ABILITA'

L'alunno:

- 1.Riconosce i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sul problema ecologico;
2. Individua le tradizioni delle Grandi Religioni mondiali riguardo all'ambiente e il loro ruolo nello sviluppo di una mentalità ecologica;
- 3.Comprende che il problema della salvaguardia del creato ha un proprio fondamento biblico.

- I diversi aspetti della questione ambientale;
- Le posizioni della filosofia del 900 sulla questione ambientale;
- Ruolo delle tradizioni religiose per lo sviluppo di una mentalità ecologica;
- Le risposte comuni che le Chiese Cristiane danno al problema ecologico;
- Principi pedagogici ed ecologici contenuti nel testo Biblico;
- L'etica della responsabilità (Jonas);
- Gli stili di vita.

4

7.ETICA DELL'INFORMAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Tratteggiare alcune linee fondamentali dell'etica dell'informazione alla luce della cultura contemporanea in rapporto con il cristianesimo.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Rileva gli ambiti della cultura contemporanea che si occupano d'informazione;
2. Coglie come le nuove tecnologie dell'informazione possono liberare, ma anche falsare la comunicazione Umana;
3. Conosce alcuni criteri etici che reggono una deontologia della comunicazione sociale;
4. Conosce la posizione del Magistero della Chiesa sulle questioni riguardanti l'informazione.

COMPETENZE

L'alunno:

1. Riconosce in situazioni e vicende contemporanee potenzialità e rischi delle nuove tecnologie della comunicazione e informazione;
2. Sa riflettere criticamente sui criteri etici che reggono la deontologia della comunicazione alla luce della riflessione Cristiana.

- I bisogni comunicativi dell'uomo;
- Comunicazione società e informazione globalizzata;
- Etica e comunicazione un binomio possibile;
- Chiesa Magistero e Comunicazione sociale;
- Cristo il grande comunicatore.

5

8. I SIMBOLI RELIGIOSI IN UN CONTESTO SECOLARIZZATO: LA QUESTIONE DELLA "LAICITÀ"

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sulla complessità del problema connesso con il rapporto fra le diverse religioni e la loro presenza in uno spazio pubblico "Laico".

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce le problematiche e le potenzialità positive connesse con la presenza di una pluralità di religioni nella società occidentale;
2. Conosce la differenza fra laicità e laicismo;
3. Conosce il contributo che le religioni possono dare per uno sviluppo di laicità autentica.

COMPETENZE

L'alunno:

1. Riconosce il contributo delle Religioni e in modo specifico della religione Cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
2. Coglie le specifiche differenze tra la posizione laica e quella laicista;
3. Riflettere sul contributo delle religioni per lo sviluppo di una laicità autentica.

- Significati del termine "laicità";
- La posizione francese ("Rapporto sulla laicità" della Commissione Stasi);
- Le religioni (cristianesimo, ebraismo ed islam) di fronte alla posizione francese;
- I simboli religiosi nell' ambito pubblico in Italia;
- Il simbolo della croce nella storia.

4

9. LO "SCANDALO" DELLA SOFFERENZA

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sul significato della passione di Gesù in relazione alla questione della sofferenza dell'innocente.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce gli sul senso della vita terrena limitata dall' evento della sofferenza e della morte;
2. Conosce alcuni riferimenti biblici più importanti su questo tema (Giobbe, Passione);
3. Approfondisce il linguaggio filmico del film "The Passion" comprendendone significato e limiti.

COMPETENZE

L'alunno:

1. Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
2. Coglie le specifiche differenze tra la posizione laica e quella laicista;
3. Riflettere sul contributo delle religioni per lo sviluppo di una laicità autentica

- La sofferenza nella Bibbia (in particolare -Giobbe);
- La sofferenza nella letteratura (in particolare in Dostoevskij e in Camus);
- La sofferenza di Cristo;
- La Passione nella storia dell'arte.

4

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E O DI APPROFONDIMENTO

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite
Chiesa comunità in dialogo	Possibile intervento di un esperto in scienze ecumeniche dell'Istituto di S. Bernardino di Venezia.	Visita Palazzo Leone Montanari per una visita guidata sulle Icone Russe se non svolto nella classe terza.
Eica ecologica		Possibile partecipazione in orario pomeridiano a tavole rotonde e/o conferenze sul tema. e/o partecipazione attiva con gli alunni ad un evento del festival biblico 2019/2020
Questioni di Bioetica	Possibile intervento con esperti esterni.	Alcune classi parteciperanno al concorso scolastico Europeo proposto dal movimento per la vita.
Etica dell'informazione		Possibile visita presso una redazione giornalistica

1. IL CRISTIANESIMO IN UN CONTESTO INTERCULTURALE. MIGRAZIONI DI POPOLI E INCONTRI CON CULTURE DIVERSE.**OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)**

Acquisire atteggiamenti di apertura, dialogo nei confronti di persone appartenenti a diverse manifestazioni culturali e religiose.

CONOSCENZE**L'alunno:**

1. Conosce i più diffusi stereotipi riguardanti persone di altre culture;
2. Riflette sull'importanza, per ogni civiltà, di istituire un rapporto positivo con le altre culture, accogliendone positivamente le differenze;
3. Conosce il contributo che il cristianesimo può dare per l'incontro con le altre culture.

ABILITA'**L'alunno:**

1. Acquisisce atteggiamenti di apertura e dialogo nei confronti di persone di culture e Religioni diverse.
2. Riconosce la positività delle differenze;
3. Apprezza il contributo che il Cristianesimo Cattolico può dare per l'incontro con le altre culture.

- Stereotipi e pregiudizi;
- Il fenomeno migratorio analizzato attraverso la documentazione e la lettura di immigrati italiani all'estero e stranieri in Italia;
- Meccanismi psicologici che generano intolleranza;
- Lo straniero nella Bibbia e in altri testi religiosi;
- Il pensiero della Chiesa circa il rapporto con il "diverso".

4

<p><u>2. MONDIALITA' E GLOBALIZZAZIONE</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sulla complessità dell'ordine mondiale attuale e sul contributo che le religioni e in particolare quella cristiana) possono offrire per la costruzione di un mondo più equo e più giusto.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le questioni più significative connesse con il processo di globalizzazione; 2. Conoscere i soggetti più importanti coinvolti nella gestione di tale processo; 3. Conoscere la posizione della Chiesa sul tema della distribuzione delle risorse del pianeta. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sulle questioni più significative connesse con il processo di globalizzazione; 2. Riconosce i soggetti più importanti coinvolti nella gestione di tale processo; 3. Individua sul piano etico e religioso le potenzialità e i rischi correlate con lo sviluppo economico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto Paesi ricchi-Paesi poveri; - La questione del debito; - I soggetti della globalizzazione (organismi internazionali, multinazionali, movimenti anti-globalizzazione); - Interdipendenza e mondializzazione; - Chiesa e globalizzazione. 	<p>4</p>
---	---	-----------------

<p><u>3. LA SOCIETA' ATTUALE FRA LAVORO E CONSUMO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Definire le problematiche etiche relative al lavoro e alla società e la posizione cristiana.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i principali significati e dimensioni del lavoro dell'uomo; 2. Rileva le diverse valenze dei lavori in ordine ai parametri (economia, soddisfazione, Incidenza etico sociale). 3. Conosce l'interpretazione cristiana del lavoro facendo riferimento ad alcune pericopi neo e veterotestamentarie. 4. Conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, e lavoro. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individua, sul piano etico-religioso il valore del lavoro umano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro e la società civile; - I significati del lavoro (le sue dimensioni); - L'importanza del lavoro nel pensiero del 900; - Il concetto di lavoro come fondamentale dimensione dell'esistenza umana; - Libro di Genesi. - Il lavoro nei principali documenti del magistero della Chiesa. (Selezione di testi). 	<p>5</p>
---	--	-----------------

<p><u>4. LA DONNA NELL RIFLESSIONE CONTEMPORANEA.</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Acquisire consapevolezza della condizione femminile, del ruolo sociale e della dignità della donna, delle problematiche e delle riflessioni connesse.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce il ruolo in cui le donne vivono in relazione al ruolo nella società; 2. Conosce i termini del dibattito sulla condizione femminile. e In particolare su problemi legati al fondamentalismo e sessismo; 3. Riflette sulla visione biblica e del magistero della Chiesa <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie la differenza dell'universo maschile e femminile come ricchezza. 2. Individua nella parità di condizioni l'unica possibilità per una piena realizzazione della relazione uomo donna. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tra differenza e identità; - I movimenti e le grandi conquiste; - La donna nelle religioni; 	3
--	---	----------

<p><u>5. FAMIGLIA E MATRIMONIO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Acquisire consapevolezza della condizione femminile, del ruolo sociale e della dignità della donna e delle problematiche e riflessioni connesse.</p> <p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende analizza e valuta, l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione alla reciprocità uomo donna. 2. Conosce la concezione Cristiano Cattolica del matrimonio e della famiglia. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valuta criticamente l'esperienza della vita di coppia e delle scelte ad essa connesse; 2. Sa motivare perché per i cristiani, l'amicizia e l'amore hanno un valore teologici; 3. Distingue la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione Sacramento, indissolubilità fedeltà., 	<ul style="list-style-type: none"> - La famiglia nella società attuale; - L'evoluzione di modelli e cambiamenti interni; - Matrimonio civile, matrimoni religioso; - La vocazione al matrimonio per la religione Cristiana. 	<p>3</p>
--	---	-----------------

<p>6. LA CHIESA NEL NOVECENTO “TRA LUCI E OMBRE”</p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p style="text-align: center;">Individuare i modelli di rapporto chiesa- storia ed alcune forme di loro realizzazione</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del 900 e del loro crollo. 2. Scopre le cause dei meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa del 900. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individua la posizione della chiesa e dei pontefici di fronte alle numerose ideologie politiche che hanno attraversato il '900 2. È capace di analizzare criticamente gli orientamenti attuali della Chiesa e di comprenderne le posizioni, soprattutto in relazione alla società e ai suoi cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiese Cristiane e i totalitarismi; - Alcune figure significative: (Massimiliano Kolbe, Dietrich Bonhoeffer); - La posizione del Magistero della Chiesa nei Confronti dei totalitarismi del 900. 	<p>4</p>
---	--	-----------------

<p><u>7. RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sulle più significative obiezioni filosofiche nei confronti della religione cristiana e sulle risposte elaborate nell'ambito della tradizione cristiana.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce il pensiero filosofico dei "padri" dell'ateismo contemporaneo; 2. Conosce le problematiche sociali e culturali. che sono alla base dell'ateismo contemporaneo. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce le posizioni della Chiesa scaturite con il confronto del pensiero ateo contemporaneo. 2. Riflette sulle possibilità, per il cristianesimo, di fare fronte a quelle posizioni a partire dalla posizione contemporanee. 	<ul style="list-style-type: none"> - La religione cristiana nella società attuale; - I "maestri del sospetto" (Marx, Nietzsche; Freud); - La secolarizzazione. Possibili risposte del Cristianesimo; - Cristianesimo e pensiero debole. 	<p>4</p>
---	---	-----------------

<p><u>8. MANIPOLAZIONE GENETICA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sulle implicazioni etiche connesse con le bio-tecnologie, mettendo in relazione le diverse prospettive etiche.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le più significative scoperte nell'ambito delle tecnologie applicate al vivente; 2. Conoscere le diverse prospettive etiche che si confrontano (e si scontrano) in questo ambito; 3. Comprendere il significato della prospettiva cristiana a partire dallo orizzonte Biblico. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riesce a comprendere le più significative scoperte riguardanti le tecnologie applicate al vivente; 2. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; 3. Sa riflettere criticamente sui valori etici sottesi nell'utilizzo delle nuove tecnologie alla luce della riflessione cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto Genoma; - La clonazione; - Gli OGM; - La manipolazione genetica nella riflessione della Chiesa in riferimento alla prospettiva Biblica. 	<p>3</p>
--	--	-----------------

9. L'EMBRIONE È UNO DI NOI?

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Riflettere sulla complessità delle questioni riguardanti la vita umana nella sua fase nascente attraverso la conoscenza e il confronto fra le diverse posizioni etiche.

CONOSCENZE

L'alunno:

1. Conosce della legislazione italiana sull' interruzione volontaria della gravidanza (legge 194 del 78) e dibattito sulla legge che regola la procreazione assistita (40/04).
2. Conosce la concezione cristiana della vita e la conseguente posizione della Chiesa Sull'aborto.
3. Confronto fra etica cristiana ed etica laica a riguardo della concezione della vita

ABILITA'

L'alunno:

1. Riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto della vita;
2. Argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui;
3. Riflette criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.

- Il valore della vita
- La vita pre-natale;
- Leggi 194/78 - 40/2004;
- La vita umana secondo la Bibbia;
- Enciclica "Evangelium Vitae";
- -La vita umana nelle principali religioni.

4

<p><u>10. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e dell'impegno per la realizzazione del bene comune.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce il significato del termine "politica" e "democrazia"; 2. Riflette sull'importanza del rispetto della legalità per una convivenza civile proficua; 3. Riflette sulla necessità di una visione non individualistica della società, in cui ci sia attenzione particolare per i più deboli. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prende Coscienza e stima valori umani come il bene comune, la corresponsabilità. 2. Sa cogliere il valore delle legalità intesa come rispetto delle regole; 	<ul style="list-style-type: none"> - Cristianesimo e democrazia; - I diritti umani. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

ATTIVITA' IN COMPRESENZA O INTERDISCIPLINARE

UA.	Tipo di Attività	Eventuali uscite
cristianesimo in un contesto interculturale.	Attività coadiuvata da un'esperienza al centro Caritas di Vicenza. Su temi legati all'agire etico, sportello nomadi, l'accoglienza dell'altro.	Possibile visita al centro Caritas di Vicenza o altre associazioni
Mondialità e globalizzazione.	Intervento in classe di un esperto "Economia di solidarietà-Banca Etica, nigrizia ecc.	Intervento di un redattore della rubrica "Nigrizia"
Questioni di Bioetica	Possibile intervento del Presidente del Movimento alla vita di Vicenza.	
Educazione alla legalità	Possibile incontro con esperti/ testimoni a supporto del progetto legalità, anche per le classi del triennio che parteciperanno al viaggio in Calabria e Sicilia.	

VICENZA 18 NOVEMBRE 2019**I DOCENTI****PERLOTTO ANNA****MONTEPAONE ANTONIO****BENETTI SERGIO**